

A Francesco Piccolo il XVIII premio Tomasi di Lampedusa

LINK: <https://www.agrigenooggi.it/a-francesco-piccolo-il-xviii-premio-tomasi-di-lampedusa/>



A Francesco Piccolo il XVIII premio Tomasi di Lampedusa 15 Giugno 2023 Cultura A Santa Margherita di Belice, nel magnifico scenario dello storico Palazzo Filangeri-Cutò, la Donna fugata del 'Gattopardo', è atteso il 5 agosto, un evento di levatura internazionale e fortemente identitario per la Regione Siciliana: il 18° Premio Letterario Internazionale 'Giuseppe Tomasi di Lampedusa'. La prestigiosa giuria, dalla recente scomparsa di Gioacchino Lanza Tomasi, l'ultimo Gattopardo, è presieduta da Salvatore Silvano Nigro, tra i massimi studiosi di letteratura italiana contemporanea, e premierà quest'anno il romanzo dello scrittore e sceneggiatore Francesco Piccolo, "La bella confusione", pubblicato da Einaudi. Il riconoscimento è assegnato ogni anno ad un'opera di narrativa di un autore vivente, italiano o straniero, che contenga temi legati alla cultura e all'identità euro-

mediterranea. Francesco Piccolo è noto al grande pubblico come sceneggiatore di film di successo. Ha pubblicato 'Il tempo imperfetto', 'L'Italia spensierata', 'Il desiderio di essere come tutti', per citarne alcuni, ma è particolarmente conosciuto e apprezzato per la serie 'Momenti di trascurabile felicità', 'Momenti di trascurabile infelicità' e 'Momenti trascurabili vol.3', edizioni Einaudi. La Giuria del Premio Letterario, oltreiché da Nigro, che la presiede, è costituita da Mercedes Monmany, Giorgio Ficara e da Giuseppe Lanza Tomasi, figlio di Gioacchino. Protagonisti del romanzo premiato sono Otto e mezzo di Federico Fellini e Il Gattopardo di Luchino Visconti, insieme a Giuseppe Tomasi di Lampedusa, Marcello Mastroianni, Sandra Milo, Claudia Cardinale, Burt Lancaster, Ennio Flaiano, Camilla Cederna, Suso Cecchi d'Amico, Pier Paolo Pasolini, fiancheggiati da importanti collaboratori, fra

i quali Gioacchino Lanza Tomasi, com'è noto figlio adottivo dell'autore del Gattopardo. Per la Giuria il romanzo di Francesco Piccolo è «una specie di documentario narrativo» di grande fascinazione, e di profonda lettura critica, che mette in scena tre autobiografie: quella dell'autore stesso e quelle contrapposte e cifrate di Fellini e Visconti nei loro capolavori del 1963. Piccolo stringe il tutto in maniera fulminante. Lo stesso autore scrive: «Otto e mezzo per me è stato scrivere letteratura. Il Gattopardo per me è stato scrivere cinema»; «Questa è la vera parentela che alla fine avranno - e che è un punto di arrivo e non un punto di partenza. Ed è un punto d'arrivo esaltante, perché sembra che i due film siano l'uno la negazione dell'altro, e invece sono i film più intimamente biografici di questi due registi. E se in Otto e mezzo l'autobiografia è sfacciata, nel Gattopardo è sorprendente». Ma Sono

attese per la consegna del Premio, che sarà presentato da Adriana Volpe e Beppe Convertini, almeno 15 mila presenze, mentre il ciclo del Festival Gattopardiano è capace di attrarre 50 mila turisti nei meravigliosi territori delle Terre Sicane e della Costa del Mito. La cerimonia del Premio è incastonata, infatti, nel Festival Gattopardiano, in avvio dal 3 agosto tra letture e incontri con gli autori, la musica con noti artisti e l'Orchestra Sinfonica Siciliana, l'alta cucina, il vino delle migliori cantine e l'ottima pasticceria della Sicilia sud-occidentale, ruotando attorno ai personaggi, ai luoghi, alle ambientazioni del romanzo storico più letto di tutti i tempi. Un esempio è la 'Cucina del Gattopardo' con il Timballo del Principe e il Trionfo di Gola, occasione imperdibile per conoscere le tradizioni e le produzioni dei grani antichi locali, nonché la genuinità delle produzioni agricole autoctone: ficodindia, olio, vino, vastedda, formaggio dop della Valle dei Belice, siringate di ricotta e tanto altro che saranno presentate con i cooking show, coniugando cucina e letteratura. Il Premio Tomasi e il Festival Gattopardiano sono organizzati dal Comune di Santa Margherita di Belice,

guidato dal sindaco Gaspare Viola, e dall'Istituzione Tomasi di Lampedusa, presieduta da Deborah Ciaccio, con il patrocinio della Regione Siciliana, Assessorato regionale del Turismo e in collaborazione con la DMO Distretto Turistico Valle dei Templi. Il Premio ha la direzione scientifica di Bernardo Campo, già presidente del Parco archeologico della Valle dei Templi e commissario straordinario della Fondazione Taormina Arte Sicilia. La manifestazione, per la parte letteraria, si avvale della direzione artistica di Antonella Ferrara, presidente del **Taobuk**, il festival dedicato alle Belle Lettere di Taormina, che il prossimo 18 giugno ospiterà il vincitore del Premio Tomasi in uno dei panel dedicati agli scrittori contemporanei.